

NOVITÀ NORMATIVE SETTEMBRE – OTTOBRE 2025

- 1. Assegnazione contributi alle emittenti radiofoniche e televisive
- 2. Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026
- 3. Servizi educativi per l'infanzia: titoli di accesso
- 4. Scuola: Vademecum del Garante dei minori e delle fragilità
- 5. Scuole paritarie: Anagrafe alunni con disabilità

Legislazione regionale – La Giunta

1. Assegnazione contributi alle emittenti radiofoniche e televisive

Con Dgr n. 5009 del 22 settembre la Giunta ha stabilito i criteri e la procedura per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 (Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali). Il provvedimento è stato pubblicato sul BURL SO n. 39 del 24 settembre. L'intervento riguarda:

A) emittenti radiofoniche e televisive locali nella misura di euro 800.000,00, così suddivisi:

euro 650.950,00 destinati alle emittenti televisive operanti in ambito locale di cui:

- euro 322.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
- euro 328.950,00, concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:
 - euro 312.502,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere commerciale;
 - euro 16.447,50 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere comunitario;

euro 149.050,00 destinati alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale di cui:

- euro 91.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
- euro 58.050,00, concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2024 definitive, di cui:
 - euro 43.537,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere commerciale:
 - euro 14.512,50 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario.

B) Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 200.000,00.

2. Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024–2026

La Giunta ha approvato il "Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024–2026". L'approvazione è avvenuta con Dgr n. 5092 del 6 ottobre.

Questo piano è lo strumento strategico della Regione per rafforzare la rete dei servizi territoriali e migliorare l'inclusione delle persone più fragili, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 147/2017. Il documento è stato pubblicato sul BURL SO n. 41del 10 ottobre e costituisce un riferimento per l'integrazione con le altre programmazioni regionali in ambito sociale.

Obiettivi principali del piano sono:

- Rafforzare la rete dei servizi territoriali: migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi sociali a livello locale.
- Migliorare l'inclusione sociale: supportare le persone più vulnerabili e fragili per favorirne il reinserimento e l'integrazione nella comunità attraverso percorsi personalizzati.
- Integrare le programmazioni: armonizzazione con le altre politiche e programmazioni regionali in ambito sociale.
- Centri servizi per il contrasto alla povertà: realizzare dei Centri servizi per la presa in carico delle persone in condizione di marginalità, con l'obiettivo di garantirne l'accesso integrato alla rete dei servizi sociali, sanitari e amministrativi.

Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura riconosce la funzione sociale dell'associazionismo e del Terzo settore, nel favorire i processi inclusivi e nell'agevolare la lettura dei bisogni e la personalizzazione delle risposte a favore dei cittadini". Gli enti del Terzo settore e più in generale l'associazionismo rappresentano infatti un capitale sociale ad alto valore aggiunto per rafforzare e accrescere la prossimità della rete dei servizi territoriali e il carattere inclusivo del territorio lombardo. Si fa riferimento sia all'azione degli enti che operano prevalentemente grazie al volontariato, espressione della cittadinanza attiva di giovani e adulti, sia alla realtà delle imprese sociali che gestiscono attività economiche in grado di generare non solo un valore economico ma anche un rilevante valore sociale in termini di occupazione, di inserimento lavorativo delle persone più a rischio di esclusione, di servizi per la cura e assistenza per le categorie più fragili. L'obiettivo è quello di valorizzare i percorsi consolidatisi nel tempo, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti forniti dalla nuova cornice normativa rappresentata dal Codice del Terzo settore, che riformula e sistematizza i rapporti con gli ETS.



3. Servizi educativi per l'infanzia: titoli di accesso

La Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità di Regione Lombardia ha divulgato una nota relativa all' "Aggiornamento sui titoli per l'accesso ai posti di educatore nei servizi educativi per l'infanzia a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 109 del 30 luglio 2025".

A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, l'accesso ai posti di educatore di servizi educativi per l'infanzia in Lombardia è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso della:

- Laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L-19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o che rispetti i requisiti curriculari minimi indicati dall'Allegato B del Decreto Ministeriale n. 378 del 09/05/2018;
- Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (classe LM85 bis), integrata da un corso di specializzazione finalizzato al conseguimento di 60 CFU di cui all'Allegato A del Decreto Ministeriale n. 378 del 09/05/2018.

Continuano ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia in Lombardia la:

- Laurea in scienze dell'educazione e della formazione (classe L-19 ex DM 270/04 o classe 18 ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Scienze dell'Educazione), di qualsiasi indirizzo, purché l'immatricolazione al Corso di Laurea sia stata eseguita entro l'anno accademico 2018-2019;
- Laurea magistrale a ciclo unico in scienze della formazione primaria in scienze (classe LM-85 bis), senza ulteriori corsi integrativi, purché l'immatricolazione al Corso di Laurea sia stata eseguita entro l'anno accademico 2018/2019.

Inoltre, sempre ai sensi dell'art 14, comma 3 del D.lgs. 65/2017, hanno validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia in Lombardia, gli ulteriori titoli previsti dalla normativa regionale vigente, purché conseguiti entro gli specifici termini previsti dalla stessa e, comunque non oltre l'anno accademico o scolastico 2021/2022.

4. Scuola: Vademecum del Garante dei minori e delle fragilità

Il Garante dei minori e delle fragilità di Regione Lombardia in collaborazione con l'Ufficio Scolastico per la Lombardia lo scorso 8 settembre ha presentato in formato digitale il Vademecum per affrontare e gestire i segnali di difficoltà, disagio e pregiudizio nel mondo della scuola.

https://garanteminoriefragilita.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/de3396b0-aae6-4872-85c9-1d8b410374aa/Vademecum.pdf?MOD=AJPERES

5. Scuole Paritarie: Anagrafe alunni con disabilità 2025/26

L'Ufficio Scolastico Regionale con nota n. 54369 del 13 ottobre 2025 ha avviato la rilevazione dei dati riguardanti gli alunni con disabilità iscritti e frequentanti nell' a. s. 2025-2026 Scuole Paritarie di ogni grado attraverso l'apposito format disponibile all'indirizzo: https://paritarie.usr.istruzionelombardia.gov.it.

La rilevazione dati ha inizio a partire dalle ore 12:00 del 16 ottobre fino alle ore 12:00 del 11 dicembre 2025.

Legislazione regionale – Il Consiglio

Seduta il16 settembre

Sanità, infrastrutture, opere per le Olimpiadi 2026, sicurezza e trasporti tra i temi discussi.

Seduta il 23 settembre

Discusse le seguenti mozioni:

- Impianto di incenerimento rifiuti nel Comune di Montello (BG).
- Azioni dirette alla liberazione di un cooperante italiano in Venezuela

Seduta il 30 settembre

La seduta ha riguardato l'esame del Bilancio consolidato 2024 e alcune nomine

Sedute il 6 7 ottobre

Il 6 ottobre seduta straordinaria sul PDL "Valichi montani"

Il dibattito in Aula il 7 ottobre ha riguardato:

- Chiarimenti sul focolaio di Legionellosi nel complesso ERP di via Rizzoli a Milano.
- Piano Operativo Regionale per abbattere le liste d'attesa e garantire il pieno accesso ai percorsi di diagnosi e cura per tutti i cittadini senza dover ricorrere necessariamente al privato.
- Interventi urgenti per garantire la piena operatività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in Lombardia, con particolare attenzione alla provincia di Varese.
- Iniziative per accelerare la pianificazione degli impianti agrivoltaici e fotovoltaici.
- Calendarizzazione della convocazione ufficiale e tempistiche dei decreti attuativi sul prolungamento della linea metropolitana M5 fino a Monza.

Sedute 20-21 ottobre

Lunedì 20 ottobre seduta straordinaria, convocata su richiesta dei gruppi di minoranza, è stata dedicata al dibattito sui danni causati dal maltempo e alle azioni conseguenti.

Martedì 21 ottobre seduta dedicata prevalentemente agli atti di indirizzo.



Esame della proposta di deliberazione di non passaggio all'esame degli articoli del PDL/96 (Princìpi fondamentali del Servizio Sociosanitario Regionale Lombardo – Modifiche alla I.r. 33/2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità") Le mozioni discusse hanno riguardato:

- Installazione di erogatori di acqua potabile per una riduzione significativa dell'utilizzo di plastica monouso presso Palazzo Pirelli e le scuole lombarde.
- Valorizzazione e tutela del Made in Italy con particolare riferimento all'eccellenza lombarda.
- Iniziative urgenti per la difesa dell'agricoltura italiana, contro le politiche europee penalizzanti per il settore agricolo nel contesto della riforma PAC post-2027

Seduta 28 ottobre

Intervento del Cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini, collegato in videoconferenza.

Progetti di Legge

PDL N. 141 "Seconda legge di revisione normativa ordinamentale 2025"141 "

Atto di iniziativa del Presidente della Giunta

Assegnato alle Commissioni: referente I e consultive tutte

23 - 29 -30 ottobre: Illustrazione alle Commissioni

Il progetto di legge è redatto in virtù della previsione di cui alla I.r. 8 luglio 2014, n. 19 che, all'articolo 1, comma 3, ha previsto che il Presidente della Giunta regionale presenti al Consiglio regionale, due volte l'anno, un progetto di legge di revisione normativa ordinamentale.

La seconda legge di revisione normativa ordinamentale del 2025 contiene circoscritte e limitate modifiche, puntuali integrazioni o specifiche sostituzioni di disposizioni legislative in materia istituzionale, economica, sociale e territoriale. La legge contiene inoltre norme di attuazione di impegni assunti con il Governo in applicazione del principio di leale collaborazione.

PDL n.138 "Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle attività teatrali nelle istituzioni scolastiche"

Atto di iniziativa consiliare

Assegnato alle Commissioni: referente IV consultive VII e I

La proposta di legge regionale nasce dalla necessità di riconoscere e promuovere le attività teatrali, intese come teatro, danza, teatrodanza ed educazione al gesto, all'interno delle istituzioni scolastiche lombarde.

In un contesto in cui la valorizzazione delle dimensioni espressive, comunicative e relazionali costituisce parte integrante del percorso educativo e formativo delle

giovani generazioni e rappresenta un obiettivo che le istituzioni pubbliche sono chiamate a promuovere, il teatro si configura come strumento capace di concorrere in modo distintivo alla formazione degli studenti e delle studentesse, contribuendo a diminuire i fenomeni di abbandono scolastico e favorendo la consapevolezza emotiva, l'apprendimento attivo, l'inclusione sociale, il superamento di situazioni di disagio e la crescita personale e collettiva, anche in una prospettiva interculturale.

I destinatari a cui è rivolto il progetto di legge, identificati negli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado e negli istituti primari.

È inoltre prevista la collaborazione con le istituzioni scolastiche interessate e l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, e con gli enti di coordinamento e rappresentanza a livello regionale delle realtà teatrali (ad es. AGIS Lombardia), per l'attuazione degli interventi individuati.

Infine la norma finanziaria della proposta di legge che stabilisce per l'attuazione degli interventi previsti sia autorizza la spesa di euro 200.000,00 per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027.

PDL N. 128 "Norme per la valorizzazione, il sostegno, la promozione del Terzo Settore"

Atto di iniziativa consiliare

Assegnato alle Commissioni: referente IX e consultive.

La proposta si orienta su questi obiettivi principali: la valorizzazione, la promozione e il sostegno del Terzo Settore, il riconoscimento della rappresentanza del Terzo Settore, la valorizzazione dei soggetti del sistema, il riordino e la semplificazione in alcune materie di pertinenza regionale, la legittimazione dei processi di amministrazione condivisa e il sostegno alle pratiche di innovazione sociale.

La funzione di consultazione verrà valorizzata attraverso l'istituzione della Consulta Regionale del Terzo Settore composta dai rappresentanti di quei soggetti che si fanno portatori di tutte le finalità di interesse generale indicate all'articolo 5 del Codice di Terzo Settore. La Consulta sarà affiancata dall'Osservatorio Regionale del Terzo Settore, attraverso il quale la Regione condurrà analisi e approfondimenti sulla consistenza e sulla qualità dei soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), e rileverà i processi di amministrazione condivisa attivati sui territori.

La proposta di legge regionale si pone anche come strumento di armonizzazione normativa in materia di urbanistica, edilizia, di concessione in comodato o canone agevolato di beni mobili e immobili pubblici per gli ETS di natura associativa, nonché di facilitazione per lo svolgimento di manifestazioni temporanee per gli stessi soggetti.



PDL N. 120 "Disposizioni regionali per il contrasto alla povertà sanitaria e la promozione e il sostegno delle attività solidali di recupero e donazione di medicinali e altri prodotti farmaceutici invenduti o inutilizzati"

Atto di iniziativa consiliare.

Assegnato alle Commissioni: referente IX e consuntive III e I.

Il provvedimento nasce con l'intento di contrastare la povertà sanitaria: si tratta di garantire l'accesso alle cure e ai farmaci per le persone in condizioni di vulnerabilità economica, un tema sempre più urgente anche in Italia, dove il costo dei medicinali può rappresentare un ostacolo concreto alla salute.

Questo può avvenire attraverso il recupero e donazione di farmaci inutilizzati o invenduti: l'obiettivo è ridurre gli sprechi e incentivare la solidarietà, promuovendo la raccolta e redistribuzione di medicinali ancora, in collaborazione con farmacie, enti del terzo settore e strutture validi sanitarie.

È anche prevista l'istituzione dell'Osservatorio regionale sulla povertà sanitaria;

18 settembre: il provvedimento è stato illustrato dal relatore.

6 ottobre: si è svolta l'audizione con i rappresentanti di Fondazione Banco Farmaceutico ETS – Lombardia, Associazione Farmacisti Volontari della Lombardia, Casa della Carità, Caritas Ambrosiana, Assistenza Sanitaria San Fedele ODV, Opera San Francesco per i Poveri (OSF), NAGA ed Emergency.

PDL N: 96 "Principi fondamentali del Servizio Sociosanitario Regionale Lombardo – Modifiche alla I.r. 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)".

Assegnazione alle Commissioni referente: III e consultiva I.

18 settembre: la Commissione III ha votato il non passaggio agli articoli.

21 ottobre: è stato approvato dal Consiglio il non passaggio all'esame degli articoli in quanto il progetto di legge si limita a riaffermare principi costituzionali già operanti senza aggiungere elementi di discontinuità o miglioramento rispetto al sistema attuale"

Aggiornato al 31 ottobre salvo errori ed omissioni